

CIRCOLARE n°05/2013

DATA:	14/01/2013
A/TO CA:	Titolare dell'attività / Responsabile Ambiente / Responsabile amministrativo
DA/FROM:	TECNOLARIO S.r.l.
TEL/FAX n°:	0341.49.42.10 # 0341.25.00.07
N° PAG.:	2

Oggetto:**CANONI CONCESSIONI ACQUA PUBBLICA – ANNO 2013****Comunicazione:**

Evento / Fonte normativa	Legge Regionale n.26/2003 Norme in materia di risorse idriche; Regolamento Regionale n.2/2006 Disciplina uso acque superficiali e sotterranee; D.d.s. 04/12/2012 n. 11293 (BURL n. 50 Serie Ordinaria del 12/12/2012)→ Aggiornamento dei canoni relativi all'anno 2013 per l'uso di acque pubbliche.
Soggetti coinvolti	Le aziende titolari di un atto di concessione a derivare autonomamente acqua pubblica (da pozzo o da corso d'acqua superficiale).
Pagamento canone annuo	Le concessioni per uso di acqua demaniale (pozzo e corso idrico) sono obbligate al pagamento di un canone annuale. I canoni per l'uso delle acque nel territorio regionale devono essere versati alla Regione Lombardia. L'ufficio Tributi di Regione Lombardia normalmente trasmette (entro i primi giorni di marzo 2013) i bollettini precompilati per il pagamento; si consiglia comunque di verificare che l'importo indicato sul bollettino pre-compilato corrisponda a quello dovuto, per evitare successive rettifiche. In caso di mancato ricevimento dell'avviso di pagamento, occorre compilare un bollettino postale in bianco, intestandolo a: "Tesoreria della Regione Lombardia" Via Galvani 27 - 20124 Milano - c/c n. 26441204. In tal caso si deve tassativamente indicare nella causale di versamento il numero di codice identificativo dell'utenza (ID PRATICA riportato sul bollettino dell'anno precedente), Codice Fiscale/Partita IVA, insieme alla dicitura "canone utenza acqua pubblica anno 2013".
Importo del canone 2011	Per l'anno 2013, i canoni per l'uso di acqua pubblica sono stati adeguati nella misura del tasso di inflazione programmata rispetto alla misura vigente nel 2012. Si invita a consultare il sito internet sotto riportato. NOTA: Per calcolare il canone, l'unità di misura è il modulo, che corrisponde ad una portata di 100 l/s.
Scadenza	I canoni annui devono essere versati anticipatamente, entro il 31 marzo 2013 per l'anno solare di riferimento (per il 2013).
Riferimenti	Per eventuali chiarimenti consultare il sito internet http://www.ors.regione.lombardia.it/cm/pagina.jhtml?param1_1=N1201dfbeeffefec71ef oppure rivolgersi telefonicamente all'ufficio regionale competente per la riscossione dei tributi, telefono 02.6765.3200 - 3191

TECNOLARIO S.r.l. rimane a Vostra disposizione per informazioni e chiarimenti.

Tecnolario S.r.l.
Area Ambiente

Tecnolario S.r.l.

CANONI PER L'USO DI ACQUA PUBBLICA - ANNO 2013

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 2 e dell'art. 6 della l.r. 10/2009 e s.m.i.

USI		tipologia	unità di misura	canone unitario
usi art. 3, comma 4), R.R. 2/2006				
a)	potabile	canone	€/modulo	2.217,73
		canone minimo	€	369,63
b)	irriguo	canone src (1)	€/modulo	52,04
		canone crc (2)	€/modulo	26,01
		canone bnt (3)	€/ha	0,52
		canone minimo	€	36,82
c)	idroelettrico (produzione forza motrice)	canone piccole derivazioni	€/kW	15,12
		canone grandi derivazioni	€/kW	30,45
		canone minimo	€	133,06
d)	industriale (4)	canone per portata di concessione < 3 m ³ /s	€/modulo	17.119,28
		canone per portata di concessione > 3 m ³ /s	€/modulo	34.510,00
		canone minimo	€	2.334,45
e)	piscicolo (ittigenico)	canone	€/modulo	369,63
		canone minimo	€	133,06
f)	zootecnico	canone	€/modulo	1.108,84
		canone minimo	€	133,06
g)	igienico	canone	€/modulo	1.108,84
		canone minimo	€	133,06
h)	antincendio	canone	€/modulo	1.108,84
		canone minimo	€	133,06
i)	autolavaggio	canone	€/modulo	1.108,84
		canone minimo	€	133,06
j)	lavaggio strade	canone	€/modulo	1.108,84
		canone minimo	€	133,06
k)	innaffiamento aree verdi o aree sportive	canone	€/modulo	369,63
		canone minimo	€	133,06
l)	scambio termico in impianti a pompa di calore	canone	€/modulo	1.108,84
		canone minimo	€	133,06
m)	navigazione interna	canone	€/modulo	52,04
		canone minimo	€	36,82
n)	didattico/scientifico	canone	€/modulo	52,04
		canone minimo	€	36,82
usi art. 3, comma 5), R.R. 2/2006				
usi diversi (altro uso)		canone		1.108,84
		canone minimo	€	133,06
uso art. 34, comma 10), R.R. 2/2006				
riconoscimento demanialità		canone minimo	€	538,64

NOTE: l'unità di misura per la determinazione del canone è il "modulo" pari ad una portata di 100 l/s, per l'uso idroelettrico il canone è calcolato sulla Potenza Nominale Media annua espressa in kW (art. 34 del Regolamento Regionale 2/2006). (1): senza restituzione delle colature (art. 35, comma 1, T.U. 1775/1933); (2): con restituzione delle colature (art. 35, comma 1, T.U. 1775/1933); (3): bocca non tassata (art. 35, comma 1, T.U. 1775/1933); (4) dal 2008 il modulo industriale è pari ad una portata di 100 l/s.
Per la descrizione degli usi si rimanda agli articoli 3 e 34 del Regolamento Regionale 2/2006